



ISTITUTO COMPRENSIVO "RITA LEVI MONTALCINI"
Via F.lli Martina, 20 ~ 30029 San Stino di Livenza (VE)
Telefono 0421/310254 ~ Cod. Istituto: VEIC86300V
Codice Fiscale 92034990272

VEIC86300V@istruzione.it - VEIC86300V@PEC.istruzione.it - <http://www.icsanstino.gov.it>

Circolare n. 444

San Stino di Livenza, 25/08/2020

Alle Famiglie
Alunne e Alunni
I.C. "R. Levi Montalcini"
e, p.c. Ai Docenti
Al Direttore SGA
Al personale ATA
Loro Sedi

Oggetto: **Check-list (Lista di controllo) per le famiglie.**

La riapertura della scuola, prevista per il 15 settembre, prevede una serie di iniziative per favorire un inizio di anno in sicurezza, con la consapevolezza che il rischio zero non esiste e che si deve operare pensando che le misure adottate servano a ridurre il rischio di trasmissione del virus. Tutte le attuali strategie di contenimento si basano sulle conoscenze scientifiche disponibili.

Con l'intento di fornire informazioni ai genitori per accrescere, attraverso una diffusa consapevolezza, il livello di sicurezza nella Scuola, trasmetto, di seguito, una Lista di controllo per le famiglie al fine di dare un contributo per orientarsi nella complessa prospettiva del rientro a scuola in sicurezza. La lista è indicativa di compiti "dalla parte dei genitori".

A cosa serve una Lista di controllo?

Una Lista di controllo aiuta a portare a termine, in modo corretto, alcune procedure complesse che, non sempre, possono essere tenute completamente a mente, considerando le molte attività e le incombenze quotidiane di ogni famiglia.

Come nasce questa Lista di controllo?

La Lista di controllo che segue tiene conto anche del Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità COVID-19 – n. 58/2020 pubblicato in data 21/08/2020, con le "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi per l'infanzia".

La Lista di controllo è indicativa e potrebbe essere suscettibile di cambiamenti a seguito delle decisioni del Comitato Tecnico Scientifico, ad esempio, relativamente all'uso o meno di mascherine per gli alunni.

È importante, in ogni caso, predisporre in anticipo tutte le misure per affrontare nel miglior modo possibile ogni situazione che si presenterà.

Come funziona la Lista di controllo?

Una buona lista di controllo è efficace se c'è la massima collaborazione tra Scuola e Famiglia, mettendo in comune le differenti esperienze e le competenze relative al proprio ruolo, per affrontare insieme la situazione, al fine di attuare strategie legate alla riduzione del rischio di contagio degli alunni.

Ogni famiglia potrà completare, integrare, correggere la Lista di controllo, evidenziando eventuali criticità, in modo da favorire una visione più completa e più accurata dell'intero quadro generale e più aderente alla realtà che stiamo vivendo.

Il rispecchiamento e l'esempio

Un richiamo particolare va fatto all'elemento caratterizzante dell'educazione che è il rispecchiamento, cioè la modalità che permette ai bambini di entrare in sintonia con quello che fanno i propri genitori e le figure di riferimento. Tutti sappiamo che buon esempio è uno strumento potente per educare. Se gli adulti assumono un comportamento inadeguato, non rispettoso delle regole sarà più facile che i figli abbiano gli stessi comportamenti, rendendo vani gli sforzi e le misure messe in atto per ridurre il rischio di contagio. Ecco perché è importante adottare comportamenti prudenti e responsabili da parte di tutti, cercando di parlare con i propri figli, spiegando l'importanza di seguire le regole e le indicazioni date dalla famiglia e dalla scuola, per il proprio bene e per il bene di tutti. Non dimentichiamo che la sicurezza rispetto al contagio da COVID-19 non è compito solo delle Istituzioni, ma coinvolge i comportamenti di ogni singolo cittadino e l'azione educativa delle famiglie.

La Lista di controllo e gli alunni con certificazione o con DSA

Una parte della Lista di controllo è dedicata alle famiglie di alunni con certificazione o con Disturbi Specifici di Apprendimento. La Lista, data la varietà di condizioni, non può essere esaustiva. L'obiettivo è quello di tracciare un modello che permetta alle famiglie dei bambini con certificazione o con DSA di affrontare la situazione con qualche strumento in più, proprio tenendo conto della necessità di maggiore cura e attenzione richieste.

A breve, sul sito di Istituto e sul Registro elettronico, saranno pubblicate tutte le indicazioni organizzative dettagliate per ogni plesso.

Confidando nella consueta collaborazione, più che mai necessaria nell'attuale scenario, in attesa di ritrovarci, finalmente, in presenza, a tutti Voi un cordiale saluto.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Antonella Cabriolu

LISTA DI CONTROLLO - SUGGERIMENTI PER LE FAMIGLIE

COME PREPARARE CON I PROPRI FIGLI IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

Indicazioni di sicurezza
<ul style="list-style-type: none">• Controlla tuo figlio ogni mattina per evidenziare segni di malessere. Se ha una temperatura superiore a 37,5 gradi non può andare a scuola e devi inviare tempestiva comunicazione alla scuola dell'assenza per motivi sanitari, in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe.
<ul style="list-style-type: none">• Assicurati che non abbia questi sintomi; mal di gola o altri segni di malattia, come febbre, tosse, mal di testa, sintomi gastrointestinali come nausea/vomito e diarrea, rinorrea/congestione nasale, dolori muscolari. Se non è in buona salute non può andare a scuola.
<ul style="list-style-type: none">• Se tuo figlio ha un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5° o un sintomo compatibile con COVID-19 devi informare il Pediatra di Libera Scelta o il Medico di Medicina Generale che attiveranno, in caso di sospetto COVID-19, la procedura per effettuare il test diagnostico.
<ul style="list-style-type: none">• Se ha avuto contatto con un caso COVID-19, non può andare a scuola e devi comunicare alla Dirigente Scolastica tale situazione. Segui con scrupolo le indicazioni della Sanità sulla quarantena.
<ul style="list-style-type: none">• Se non lo hai già fatto, informa la scuola su quali persone contattare in caso tuo figlio non si senta bene a scuola: Nomi, Cognomi telefoni fissi o cellulari, luoghi di lavoro, ogni ulteriore informazione utile a rendere celere il contatto.
<ul style="list-style-type: none">• A casa, pratica e fai praticare le corrette tecniche di lavaggio delle mani, soprattutto prima e dopo aver mangiato, starnutito, tossito, prima di applicare la mascherina e spiega a tuo figlio perché è importante. Se si tratta di un bambino, rendilo divertente.
<ul style="list-style-type: none">• Procura a tuo figlio una bottiglietta di acqua identificabile con nome e cognome.
<ul style="list-style-type: none">• Sviluppa le routine quotidiane prima e dopo la scuola, ad esempio stabilendo con esattezza le cose da mettere nello zaino per la scuola al mattino (come disinfettante personale per le mani e una mascherina in più) e le cose da fare quando si torna a casa (lavarsi le mani immediatamente, dove riporre la mascherina a seconda che sia monouso o lavabile)
<ul style="list-style-type: none">• Parla con tuo figlio delle precauzioni da prendere a scuola:<ul style="list-style-type: none">✓ Lavare e disinfettare le mani più spesso.✓ Mantenere la distanza fisica dagli altri studenti.✓ Indossare la mascherina.✓ Evitare di condividere oggetti con altri studenti, tra cui bottiglie d'acqua, dispositivi, strumenti di scrittura, libri e altro.

- Pianifica e organizza il trasporto di tuo figlio per e dalla scuola:
 - ✓ Se tuo figlio utilizza il trasporto scolastico preparalo ad indossare sempre la mascherina e a non toccarsi il viso con le mani senza averle prima disinfettate. Se è piccolo, spiegagli che non può mettersi le mani in bocca. Accertati che abbia compreso l'importanza di rispettare le regole da seguire a bordo (posti a sedere, posti in piedi, distanziamenti). Queste regole devono essere comunicate da chi organizza il trasporto scolastico.
 - ✓ Se va in auto con altri compagni, accompagnato dai genitori di uno di questi, spiegagli che deve sempre seguire le regole: mascherina, distanziamento, pulizia delle mani.

- Rafforza il concetto di distanziamento fisico, di pulizia e di uso della mascherina, dando sempre il buon esempio.

- Informati sulle regole adottate dalla scuola per l'educazione fisica e le attività libere (ad esempio, la ricreazione) e sulle regole della mensa, in modo da presentarle a tuo figlio e sostenerle, chiedendogli di rispettarle con scrupolo.

- Chiedi le modalità con cui la tua scuola intende accompagnare gli alunni, affinché seguano le pratiche per ridurre la diffusione di COVID-19, anche in questo caso per preparare tuo figlio a seguirle.

- Tieni a casa una scorta di mascherine per poterle cambiare ogni volta che sia necessario. Fornisci a tuo figlio una mascherina di ricambio nello zaino, chiusa in un contenitore. Se fornisci mascherine riutilizzabili, fornisci anche un sacchetto dentro cui riporre quella usata per portarla a casa per essere lavata.

Se usi mascherine di cotone riutilizzabili, esse devono:

- ✓ coprire naso e bocca e l'inizio delle guance
- ✓ essere fissate con lacci alle orecchie
- ✓ avere almeno due strati di tessuto
- ✓ consentire la respirazione
- ✓ essere lavabili con sapone a mano o in lavatrice ed essere stirate (il vapore a 90° è un ottimo disinfettante naturale e senza controindicazioni).

- Se fornisci a tuo figlio delle mascherine di stoffa, fai in modo che siano riconoscibili e non possano essere confuse con quelle dei compagni.

- Allena tuo figlio a togliere e mettere la mascherina toccando soltanto i lacci.

- Spiega a tuo figlio che a scuola potrebbe incontrare dei compagni che non possono mettere la mascherina. Di conseguenza lui deve mantenere la distanza di sicurezza, deve tenere la mascherina e seguire le indicazioni degli insegnanti.

- Prendi in considerazione l'idea di fornire a tuo figlio un contenitore (ad es. un sacchetto richiudibile etichettato) da portare a scuola per riporre la mascherina quando mangia; assicurati che sappia che non deve appoggiare la mascherina su qualsiasi superficie, né sporcarla.

- Prepara tuo figlio al fatto che la scuola avrà un aspetto diverso (ad es. banchi distanti tra loro, insegnanti che mantengono le distanze fisiche, possibilità di stare in classe a pranzo).
- Dopo il rientro a scuola informati su come vanno le cose e sulle interazioni con compagni di classe e insegnanti. Scopri come si sente tuo figlio e se si sente “spiazzato” dalle novità. Aiutalo ad elaborare eventuali disagi; se ti segnala comportamenti non adeguati da parte di altri allievi, parlane subito con gli insegnanti e con la Dirigente Scolastica.
- Fai attenzione a cambiamenti nel comportamento come eccessivo pianto o irritazione, eccessiva preoccupazione o tristezza, cattive abitudini alimentari o del sonno, difficoltà di concentrazione, che possono essere segni di stress e ansia. Però attenzione a non essere tu a trasmettere stress e ansia o preoccupazioni oltre misura.
- Partecipa alle riunioni scolastiche, anche se a distanza; essere informato e connesso può ridurre i tuoi sentimenti di ansia e offrirti un modo per esprimere e razionalizzare eventuali tue preoccupazioni.

Suggerimenti aggiuntivi per le famiglie di alunni con disabilità

Problemi di salute in relazione al contagio

- Accertati con il neuropsichiatra e con i medici curanti se le condizioni di tuo figlio (ad esempio per facilità al contagio, per problemi con gli eventuali farmaci, per problemi comportamentali) presenta particolari complessità rispetto al rischio da COVID-19, tali da rendere necessarie soluzioni specifiche per lui. Se necessario, chiedi un accomodamento ragionevole.
- Se tuo figlio presenta particolari complessità in caso dovesse essere soccorso a scuola, fai predisporre dai suoi curanti delle indicazioni che dovranno essere comunicate sia alla scuola sia al 118, in modo che ciascuno sappia come deve intervenire, evitando conseguenze ancora più gravi.
- Se tuo figlio ha problemi di abbassamento delle difese immunitarie o problemi di salute che non gli consentono di stare a scuola in presenza di aumentato rischio di contagio, fatti rilasciare dai curanti apposita certificazione, presentala a scuola chiedendo che si predispongano percorsi di Didattica Digitale Integrata e di istruzione domiciliare, da attivare in caso di necessità, senza ulteriori perdite di tempo per l’organizzazione.

Comportamenti igienici (impegnarsi a insegnarli anche se è difficile)

- Fornisci sempre a tuo figlio nello zaino scorte di fazzoletti di carta e insegnagli a buttarli dopo ogni uso; fornisci anche fazzolettini disinfettanti e insegnagli ad usarli.
- Insegna a tuo figlio a non bere mai dai rubinetti; forniscigli bottigliette d’acqua personalizzate in modo che lui sia sicuro di riconoscerle sempre.
- Insegnagli a non toccarsi il viso con le mani senza essersele prima disinfettate, quando è in luogo pubblico.

Uso dei dispositivi di protezione individuali

- *“Non sono soggetti all’obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l’uso continuativo”.*

Valuta attentamente con il medico curante se tuo figlio rientra nella condizione di oggettiva incompatibilità di utilizzo. Se compatibile, infatti, è importante insegnare a tuo figlio l'uso della mascherina, a tutela della sua sicurezza.

- Se tuo figlio non può utilizzare né mascherine, né visiera trasparente, preparalo al fatto che le useranno le persone intorno a lui: docenti e assistenti. Il personale della scuola deve essere protetto dal contagio come ogni lavoratore.
- Se tuo figlio è sordo e legge le labbra è bene chiedere alla scuola di fornire a lui e alla classe le visiere trasparenti, piuttosto che le mascherine. Esistono anche mascherine con il frontalino trasparente ma non è detto che siano comode per tutti.

I trasporti scolastici

- Se i curanti di tuo figlio rilevano difficoltà particolari rispetto al rischio di contagio durante il trasporto scolastico, fatti attestare formalmente le richieste particolari e presentale al Comune e per conoscenza alla scuola.
- Controlla le disposizioni per l'attesa del pullmino o dopo la discesa dallo stesso, in modo da accertare che siano adeguate alle esigenze attestate dai curanti per tuo figlio ed eventualmente per richiedere delle modifiche.

Esigenze diverse

- Se, nonostante l'organizzazione scolastica, il curante ritiene si debbano adottare provvedimenti speciali per il contenimento del rischio di contagio (ad esempio, per l'accesso ai locali scolastici, per uscire sul territorio, per gli intervalli, per la mensa, per l'educazione fisica), occorre che questi vengano attestati e presentati alla scuola per concordare, secondo il principio di legittimo accomodamento, quanto possibile organizzare.

Uso dei servizi igienici

- Informati su come la scuola ha organizzato l'uso dei servizi igienici dei disabili e offri il tuo contributo per eventuali suggerimenti migliorativi.
- Insegna a tuo figlio (se possibile) a disinfettare con i fazzolettini disinfettanti le maniglie delle porte, la superficie del water e i rubinetti prima di usarli e a disinfettarsi le mani subito dopo essere uscito dal bagno e prima di tornare in classe.

Comprensione della segnaletica COVID-19

- Accertati che la cartellonistica sui comportamenti anti-contagio sia comprensibile per tuo figlio (in caso contrario individua con la scuola possibili strumenti alternativi, quali ad esempio la Comunicazione Aumentativa e Alternativa).
- Analogamente, presta attenzione alle segnalazioni a pavimento (ad esempio per assicurare il distanziamento, separare i flussi nei corridoi, indicare punti di raccolta) per verificare se comprensibile ed eventualmente richiederne integrazioni.

Altri provvedimenti organizzativi

- Formula alla scuola tutte le ulteriori proposte organizzative utili per la tutela della salute di tuo figlio così come dei suoi compagni

Suggerimenti aggiuntivi per le famiglie di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento

- Fatti mandare dalla scuola tutte le indicazioni per la sicurezza anti-contagio e le varie disposizioni in formato leggibile con la sintesi vocale o, altrimenti, renditi disponibile tu a tradurli con sintesi vocale. Collaborare con la scuola è indice di genitorialità responsabile.
- Accertati che abbia ben chiara la nuova organizzazione, cosa deve mettere nello zaino ogni mattina; prepara o aiutalo a preparare nuovi calendari delle attività con l'indicazione, giorno per giorno, di quello che gli occorre.
- Ricordagli di non chiedere in prestito cose degli altri e di non prestare le proprie, non per egoismo ma per sicurezza.

Informazione importante in caso di sintomi compatibili con COVID-19 a scuola

Se un alunno manifesta sintomatologia a scuola, il Referente scolastico COVID-19 o altro componente del personale scolastico telefona ai genitori. L'alunno viene ospitato e atteso in area separata (aula predisposta a questo scopo) con mascherina chirurgica (se ha più di 6 anni e se la tollera), assistito da un operatore scolastico con mascherina chirurgica. Il minore non è lasciato da solo ma è sempre in compagnia di un adulto che manterrà comunque il distanziamento prescritto di un metro, fino al momento in cui l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale. Anche il genitore o il tutore legale che si reca a scuola a prendere il minore dovrà indossare la mascherina chirurgica.

I genitori/tutori legali devono contattare il Pediatra di Libera Scelta o il Medico di Medicina Generale per la valutazione clinica del caso.

Il Pediatra o il Medico, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione, che provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Se il test è positivo, per il rientro in comunità, bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risultano negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti prosegue l'isolamento.

Se il tampone è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del Pediatra o del Medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3- giorni. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Pediatra e del Medico che farà una attestazione che il minore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come detto sopra, e come disposto dai documenti regionali e nazionali.